

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

(Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e del comma 300 articolo 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178)

Addì, 03 febbraio 2021, si sono incontrati tramite modalità di videoconferenza

TIGER ITALY 2 S.r.l., in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Scarpa Stefano (di seguito "Azienda")

e

FILCAMS CGIL Nazionale, rappresentata da Joice Moscatello

FISASCAT CISL Nazionale, rappresentata da Dario Campeotto

UILTuCS Nazionale, rappresentata da Emilio Fagnoli

(di seguito "OO.SS")



PREMESSO CHE

- a) L'Azienda opera nel settore terziario ed applica ai lavoratori il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (Confcommercio).
- b) L'Azienda non ha diritto all'ammortizzatore sociale "Cassa integrazione Guadagni Ordinaria" e non rientra nell'ambito di applicazione della normativa del F.I.S. Fondo di Integrazione Salariale. L' Azienda rientra nell'ambito di applicazione della normativa relativa all'ammortizzatore sociale "Cassa integrazione Guadagni Straordinaria" .
- c) L' Azienda, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel periodo marzo 2020 - luglio 2020 ha utilizzato l'ammortizzatore sociale "Cassa Integrazione in Deroga" di cui all' art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 per la causale Covid-19.
- d) L' Azienda, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha la necessità di prorogare l'intervento dell'ammortizzatore sociale "Cassa Integrazione in Deroga" di cui all'art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 per la causale Covid-19.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.



2. Nella riunione odierna, è stata esaminata la richiesta aziendale di intervento dell'ammortizzatore sociale "Cassa Integrazione in Deroga" con causale "Emergenza Covid-19" ai sensi del comma 300 articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 che ha disposto n. 12 settimane fruibili nel periodo ricompreso tra il 1/1/2021 e il 30/6/2021.
3. L'Azienda richiederà la "Cassa Integrazione in Deroga" con causale "Emergenza Covid-19" **per 6 settimane a decorrere dal 25/1/2021 al 7/3/2021** per tutte le sedi di lavoro con una sospensione fino ad un massimo di zero ore che verrà attuata in modalità orizzontale, verticale o mista su base giornaliera e/o settimanale secondo le esigenze tecniche e organizzative aziendali.
4. L'Azienda, per il periodo di Cig in Deroga di **6 settimane a decorrere dal 25/1/2021 al 7/3/2021** anticiperà l'integrazione salariale Inps mensilmente nel Libro Unico del Lavoro.
5. L'Azienda si adopererà compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e produttive, nonché secondo la fungibilità delle qualifiche/mansioni ad applicare il criterio di rotazione del personale interessato dalla sospensione privilegiando una alternanza prestazione lavorativa/sospensione Cig con cicli di durata settimanale.
6. A fronte di intensificazione dell'attività lavorativa in una sede operativa l'Azienda proporrà ai lavoratori sospesi presso le unità operative limitrofe di rientrare al lavoro, la richiesta aziendale sarà attuata secondo i seguenti criteri oggettivi in concordanza tra di loro :
 - mansione e caratteristiche tecnico-professionali
 - distanza chilometrica tra la sede di lavoro del lavoratore e la sede di lavoro in cui emerge la necessità di incrementare il personale.
7. Le **ulteriori 6 settimane residue verranno utilizzate dall'Azienda entro il 30/06/2021 anche in modo non continuativo con la modalità di pagamento diretto da parte dell'Inps**, pertanto l'Azienda si impegna a venire incontro alle richieste economiche dei lavoratori sospesi con i seguenti istituti:
 - erogando a loro favore una somma a titolo di anticipazione tredicesima mensilità maturata nell'anno 2021 e/o a titolo di anticipazione del T.F.R.



entro la capienza aziendale pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per tutto il periodo CGID gennaio-giugno 2021;

- resta fermo il fatto che l'anticipazione del TFR è soggetta alla verifica dell'ammontare del TFR accantonato in Azienda al 31/12/2006. La quota di T.F.R. accantonata al fondo Tesoreria dovrà essere valutata ai limiti di legge;
- resta fermo il fatto che, in caso di incapienza, la somma verrà liquidata pro quota e nel limite del rateo maturato per il singolo lavoratore alla data.

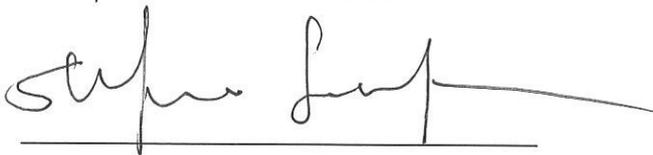
8. Il numero dei lavoratori dipendenti in forza al 1/1/2021 è pari a **590**.

9. Sarà cura dell'Azienda comunicare ai lavoratori le modalità e i termini per inoltrare le richieste che saranno soddisfatte secondo i criteri predetti con principio di equità tra i lavoratori richiedenti.

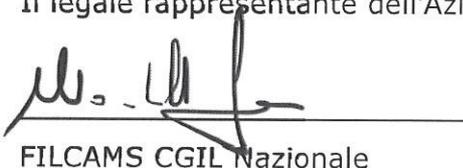
10. In fase di gestione l'Azienda si rende disponibile ad un incontro laddove richiesto dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Con la sottoscrizione del presente verbale, le Parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed espletato la procedura di consultazione a tutti gli effetti di legge.

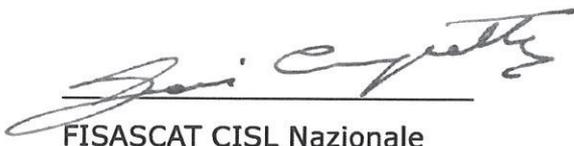
Letto, confermato e sottoscritto.



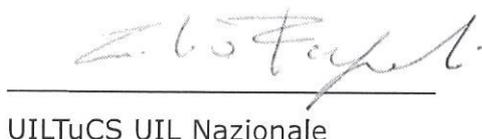
Il legale rappresentante dell'Azienda



FILCAMS CGIL Nazionale



FISASCAT CISL Nazionale



UILTuCS UIL Nazionale